

CONF.A.I.L.



F.A.I.S.A.

CONF.A.I.L. – F.A.I.S.A.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATO AUTOFERROTRANVIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Sede Amministrativa: viale abruzzesi, 38 20138 Milano

Sede operativa: C.so Umberto I, 293 80138 Napoli Tel/Fax 0815635290

E-mail: faisa.confail@confailna.it confail.na@gmail.com pec: segreteria@pec.confailna.it

Prot. 61/25/NZ

Napoli, 29/01/2025

Spett.le

M.I.T.

c.a. On. Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

e pc

Prefettura di Napoli

ASSTRA

ANAV

AGENS

c.a. On. Tullio Ferrante, Sottosegretario di Stato per le Infrastrutture e i Trasporti

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Commissione di Garanzia Sciopero

Osservatorio sui Conflitti Sindacali

Oggetto: Attivazione della prima fase della procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della L. 146/90 e 83/2000 per la sicurezza nel Trasporto Pubblico Locale

Onorevole Ministro,

la scrivente Organizzazione Sindacale CONF.A.I.L. FAISA desidera esprimere la propria profonda preoccupazione per il crescente numero di aggressioni ai danni del personale e degli utenti del Trasporto Pubblico Locale (TPL) su scala nazionale.

Secondo dati raccolti dalla Polizia Ferroviaria, nel 2022 sono state registrate 355 denunce per aggressioni fisiche nel settore ferroviario, con una prevalenza di vittime femminili nel 66% dei casi.

Nel 2023, Autolinee Toscane ha riportato 34 aggressioni ai danni dei propri autisti, eventi che hanno comportato infortuni sul lavoro per i dipendenti coinvolti.

A Roma, per contrastare tali fenomeni, è stato recentemente firmato un protocollo d'intesa che prevede l'adozione di misure come l'installazione di bodycam per i controllori e l'introduzione di "panic button" collegati al numero di emergenza 112.

Nonostante l'adozione di protocolli per la promozione della sicurezza nel TPL e nel settore ferroviario, gli episodi di violenza continuano a verificarsi con preoccupante frequenza.

Violenza ai danni di mezzi, infrastrutture e lavoratori del TPL si stanno moltiplicando in tutto il territorio nazionale, con aggressioni fisiche, danneggiamenti e atti vandalici che mettono a rischio la regolarità del servizio e l'incolumità delle persone. L'ultimo gravissimo episodio avvenuto il 26 gennaio 2025 sulla linea ferroviaria della Circumvesuviana, con un assalto al treno da parte di soggetti armati di bastoni, spranghe e fumogeni, è solo l'ennesima dimostrazione della totale inefficacia delle attuali misure di sicurezza.

Nonostante le ripetute segnalazioni da parte della nostra Organizzazione Sindacale, e non solo, e le richieste di intervento a vari livelli istituzionali, ad oggi non sono stati adottati provvedimenti risolutivi per la tutela dei lavoratori e dei viaggiatori.

Alla luce di quanto sopra, la CONF.A.I.L. FAISA attiva formalmente la prima fase della procedura di raffreddamento e conciliazione, ai sensi della Legge 146/90 e 83/2000, nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, chiedendo la convocazione urgente di un tavolo di confronto tra le parti.

Cordiali saluti,



Il Segretario Nazionale
Dott. Domenico De Sena

